

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Massimiliano Robbiani
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 29 aprile 2016 n. 69.16

Mentre si discute il contratto collettivo di lavoro, i negozi chiudono!

Signoro deputato,

in risposta alle prime due domande dell'interrogazione in oggetto osserviamo che lo scorso 21 giugno le parti sociali e padronali coinvolte nelle trattative hanno, ad eccezione di UNIA, sottoscritto il contratto collettivo di lavoro (CCL) nel settore della vendita al dettaglio.

I lavori di definizione del contratto collettivo in parola si sono svolti, sia nell'ambito delle riunioni dell'Ufficio cantonale di conciliazione (UCC) che del tavolo tecnico, in un'atmosfera di dialogo costruttivo, propositivo e senza ostruzionismi, permettendo alle parti coinvolte di esprimere, a dipendenza delle sensibilità, le proprie idee e richieste.

Con la sottoscrizione del CCL, la fase di conciliazione e il mandato dell'UCC conferito dall'art. 23 della Legge sull'apertura dei negozi (LAN) sono terminati. Spetta ora ai partner sociali e padronali procedere con la raccolta dei quorum e dei dati necessari per ottenere la dichiarazione di conferimento di obbligatorietà generale del CCL.

Dopo la raccolta dei necessari quorum, le parti contraenti dovranno infatti, secondo la procedura prevista dalla Legge federale concernente il conferimento del carattere obbligatorio generale al contratto collettivo di lavoro (LOCCL), inoltrare formale richiesta al Consiglio di Stato.

La domanda di conferimento dell'obbligatorietà generale verrà innanzitutto analizzata dall'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro e dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO).

Vi sarà poi la pubblicazione della domanda sul Foglio Ufficiale, a partire dalla quale inizierà a decorrere il termine per inoltrare eventuali opposizioni. Successivamente, in assenza di opposizioni o qualora le stesse venissero respinte, il Consiglio di Stato, ottenuta la ratifica dal Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR), emetterà il decreto di conferimento dell'obbligatorietà generale.

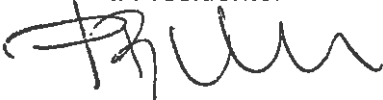
Al termine di questa procedura il decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale delle leggi (BU), con entrata in vigore dell'obbligatorietà generale il mese seguente (se la pubblicazione interviene entro al 15 del mese) o il secondo mese seguente (se la pubblicazione interviene nella seconda metà del mese).

L'evasione del presente atto parlamentare ha causato un dispendio quantificabile in 1 ora lavorativa.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Ufficio dell'ispettorato del lavoro (dfe-uil@ti.ch)